

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

L'Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali Onlus Messina, in breve ANFFAS Onlus Messina, nasce nel 1965 dalla volontà di un piccolo gruppo di genitori di soggetti con disabilità intellettiva, nell'intento di offrire ai propri figli opportunità assistenziali e riabilitative, facendo proprie le finalità dell'Associazione Nazionale.

L'Ente persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, a favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale ed alle loro famiglie. L'Ente ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

- Iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus con prot. N. 217 del 01/04/2008 con decorrenza giuridica dal 15/05/2003;
- Dal 13/06/2013 è iscritta al n. 202 del Registro delle persone giuridiche private della Regione Sicilia;
- Dal 19/06/2013 è iscritta nel Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni (art. 6 D.Lgs. 215/2003) al n° 314.
- In data 28/10/2021 si è svolta l'assemblea per le modifiche dello Statuto in ottemperanza a quanto richiesto dal nuovo codice del terzo settore per l'iscrizione al RUNTS.
- In data 30/03/2021 ha ottenuto il rinnovo della convenzione con ASP Messina per l'espletamento di prestazioni riabilitative in regime di seminternato per n° 40 utenti portatori di handicap, aggiornando quindi il budget di spesa ad € 954.320,00.

L'Amministrazione dell'Ente spetta al Consiglio Direttivo dell'Associazione che è composto da cinque membri: Presidente, Vice Presidente, Tesoriere e due Consiglieri. L'organo amministrativo dura in carica quattro anni ed è rieleggibile. Il Consiglio ha tutte le facoltà ed i poteri necessari all'ordinaria e straordinaria amministrazione. La legale rappresentanza dell'Associazione spetta al Presidente. Il Consiglio eletto nelle sedute assembleari del 28/10/2020 è composto dai seguenti componenti: Dott.ssa Teresa Currò, Presidente, Dott. Gazzano Nicolò, Vicepresidente, Sig. Antonino Pugliesi, Tesoriere, Sig.ra Francesca Celona, Segretaria, Dott. Bruno Siracusano, Consigliere, Sig.ra Tavilla Loredana, Consigliere, Dott. Giuseppe Cavallaro, Consigliere.

L'attività di controllo viene svolta dal Collegio dei Revisori. Il Collegio è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nello statuto per i membri del Consiglio Direttivo. Ha lo scopo di vigilare sull'amministrazione dell'Associazione, sulla regolarità contabile e finanziaria dell'Ente. Il Collegio dei Revisori eletto nella seduta assembleare del 28/10/2020 è così composto: Dott. Angelo Pajno, Presidente, Sig.ra Guerrera Rosaria, Componente effettivo, Sig. Mauceri Corrado, Componente effettivo.

Al Collegio dei Probiviri spetta la verifica della conformità allo statuto ed alle finalità associative delle delibere del Consiglio direttivo e dell'Assemblea dei Soci, nonché degli atti posti in essere dai soggetti ed organismi funzionali alla vita dell'Associazione. Il Collegio è formato da tre membri che al loro interno eleggono il Presidente. Sono stati eletti membri del Collegio dei Probiviri nella seduta assembleare del 28/10/2020 i Signori: Basile Massimo, D'Arrigo Maria Rita e Padovano Guerrera Paola. Nella riunione di insediamento del collegio dei probiviri del 19/12/2020 l'Avv. Basile è stato eletto Presidente del Collegio.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione ANFFAS Onlus Messina ha svolto nell'esercizio la propria missione statutaria consistente nel perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, a favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale ed alle loro famiglie. La missione si è concretizzata nell'esercizio, come nei precedenti, nello svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- La gestione di un centro diurno semiresidenziale di riabilitazione rivolto a persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo in regime di convenzione con l'U.O.C. di Messina.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali Onlus Messina attualmente non è iscritta nel RUNTS.

L'Associazione nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come Onlus e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui alla legge n. 460/97.

Sedi ed attività svolte

L'Ente ha sede legale e svolge la propria attività in Messina viale Regina Elena n. 63 dove sono collocati anche gli uffici amministrativi.

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno.

Il Centro socio-sanitario riabilitativo persegue finalità di assistenza sociale e sanitaria, della ricerca, della formazione, della tutela dei diritti a favore delle persone in condizioni di disabilità e delle loro famiglie per garantire loro una vita libera e tutelata, con i più alti livelli di indipendenza e autonomia possibile. Queste finalità vengono raggiunte attraverso l'attuazione di progetti e programmi riabilitativi individuali che hanno come obiettivo il mantenimento/potenziamento delle abilità residue e il miglioramento del funzionamento adattivo nel contesto di vita. Intervenire sul funzionamento adattivo e sull'autonomia vuol dire lavorare a livello individuale (microsistema persona), ma anche a livello di mesosistema (famiglia/servizi) e di macrosistema (politiche sociali). I progetti riabilitativi si costruiscono a partire da un percorso di valutazione multidisciplinare, di programmazione degli obiettivi e di valutazione degli esiti.

Le prestazioni terapeutiche erogate nel Centro sono:

- terapia occupazionale, la quale è svolta da educatrici professionali con gruppi di circa 8 persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo; all'interno di ciascun laboratorio si sviluppano programmi educativi personalizzati;
- fisiokinesiterapia (FKT);
- coordinamento ideomotorio (CIM);
- comunicazione aumentativa alternativa (CAA);
- sostegno psicologico;
- assistenza medica e paramedica;
- assistenza sociale.

Sono inoltre stati portati avanti i progetti che vedono gli Utenti impegnati nei laboratori di espressione musicale, danzaterapia e ippoterapia.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2022 il numero degli associati era pari a 45, non tutti in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 40.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati dell'Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali Onlus Messina:

L'attività istituzionale ed associativa del socio è svolta in base al principio di solidarietà sociale con prestazioni volontarie, spontanee e gratuite. Tutti i soci sono tenuti al pagamento della quota associativa e sono obbligati all'osservanza dell'atto costitutivo, dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni adottate dai competenti Organi sociali in conformità alle norme statutarie. Tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa hanno diritto di voto. I soci hanno diritto di partecipare alla vita dell'Associazione ed essere informati sull'attività della stessa. Hanno diritto ad eleggere gli Organi amministrativi dell'Associazione

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati:

- gli aspiranti soci devono presentare apposita istanza al Consiglio Direttivo nella quale dichiarano di accettare, senza riserve, lo statuto dell'Associazione. L'Ammissione a socio decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo e dalla contestuale iscrizione nel libro soci.

Gli associati vengono convocati per le assemblee nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n. 2 assemblee degli associati, che hanno visto una partecipazione degli stessi oscillante tra n. 22 e n. 23 su un totale di n. 31/42 associati aventi diritto di voto.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali Onlus Messina nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- **Descrizione degli "stakeholder":** Nel caso del nostro Ente, occorre tenere presente che la finalità istituzionale è il raggiungimento di uno scopo di missione che punta al soddisfacimento di un gruppo particolare di stakeholder, i cosiddetti stakeholder di missione. Gli stakeholder di missione sono coloro nell'interesse dei quali le attività istituzionali dell'organizzazione sono poste in essere ossia i nostri "Ragazzi" con disabilità e le loro Famiglie, l'Anffas Nazionale e Regionale.
Accanto a quest'ultimi, esistono altri stakeholder, i cosiddetti stakeholder Prioritari senza la cui presenza l'Associazione non potrebbe realizzare le proprie attività istituzionali ossia i Dipendenti/Collaboratori, i Componenti degli organi sociali, i Volontari, la Regione Siciliana, la città Metropolitana di Messina, l'U.O.C. di Messina, la Provincia di Vibo Valentia, i Professionisti a vario titolo coinvolti.
- **Appartenenza a reti associative:** L'Ente aderisce alla rete associativa ANFFAS.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Inoltre, in caso di voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi

consecutivi, si è provveduto ad eliminare dette voci.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e

adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente in quanto anche il precedente bilancio è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo), inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo). Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Impianti e macchinari da 15% a 30%
- Attrezzature da 15% a 25%
- Altri beni:
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 10% a 20%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o

più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Patrimonio netto

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale aumentato degli eventuali oneri da sostenete per la loro estinzione.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le eventuali transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 416.260 (€ 480.713 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	665.404	665.404
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	184.691	184.691
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	0	480.713	480.713
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.196	0	2.196
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	108	66.541	108
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	2.088	66.541	(64.453)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.196	665.404	667.600
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108	251.232	251.340
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	2.088	414.172	416.260

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto al punto 5), mod. C del DM 05/03/2020, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di sviluppo:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Certificazione ISO 9001	0	2.088	0	0	2.088	2.088
Totale	0	2.088	0	0	2.088	2.088

Composizione delle "altre immobilizzazioni immateriali"

Sono inerenti i costi sostenuti per la progettazione e ristrutturazione dell'immobile, detenuto in locazione, adibito a Centro diurno di riabilitazione a seminternato. Tali costi sono stati oggetto di ammortamento tenendo conto, dalla data di inizio utilizzazione e della durata residua del canone di locazione (10 anni). Pertanto la procedura di ammortamento è stata calcolata con un'aliquota del 10%. A fronte di tali spese l'IPAB, Ente proprietario dell'immobile, si è impegnato a contribuire ad una quota del loro sostenimento accordando una riduzione dei canoni di locazione per € 200.480 e un contributo in denaro di € 50.000, non ancora erogato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 34.434 (€ 43.875 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	32.891	45.036	127.448	205.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.586	33.723	98.191	161.500
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.305	11.313	29.257	43.875
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	3.114	3.114
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0

Ammortamento dell'esercizio	2.342	5.515	4.698	12.555
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	(2.342)	(5.515)	(1.584)	0
Valore di fine esercizio				
Costo	30.750	45.036	130.562	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.787	39.238	102.889	171.914
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	963	5.798	27.673	34.434

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 307.973 (€ 317.401 nel precedente esercizio). La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso associati iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	115.768	95.987	70.000	626	16.971	299.352
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0	8.621	8.621
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0	0	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 83.321 (€ 143.570 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.842 (€ 218 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	218	1.624	1.842
Totale ratei e risconti attivi	218	1.624	1.842

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Risconti su premi assicurativi	1.842
Totale	1.842

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 185.648 (€ 201.315 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve	0	0		0		0

vincolate per decisione degli organi istituzionali						
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	120.106	0	81.210			201.316
Patrimonio libero - Altre riserve	(1)	0		0		(1)
Totale patrimonio libero	120.105	0	81210	0		201.315
Avanzo/disavanzo d'esercizio	81.210	(81.210)	(1)	0	(15.666)	(15.667)
Totale Patrimonio netto	201.315	(81.210)	81.209	0	(15.666)	185.648

Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 340.787 (€ 314.562 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	314.562
Accantonamento dell'esercizio nell'esercizio	54.439
Utilizzi nell'esercizio	28.214
Totale variazioni	26.225
Valore di fine esercizio	340.787

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 297.185 (€ 418.782 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	98.469	80.759
Debiti verso fornitori	18.456	0
Debiti tributari	12.613	3.127
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	17.301	0
Debiti verso dipendenti	31.457	0
Altri debiti	35.003	0
Totale debiti	213.299	83.886

Nei debiti verso banche sono riportati i seguenti finanziamenti: 1) finanziamento nr. 0IC1057535740 acceso presso Banca Prossima dell'importo originario di € 350.000,00 della durata di 60 mesi (scadenza originaria 16 agosto 2023), TAN 3,231%, TAEG 4,19% annuo. Il contratto di finanziamento è stato stipulato per sostenere le spese di ristrutturazione della nuova sede del Centro. L'importo residuo al 31 dicembre è stato suddiviso tra la quota da rimborsare entro 12 mesi e quella scadente oltre 12 mesi. Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria per SARS-COV-2, l'Ente ha ottenuto il beneficio della moratoria per la durata di nove mesi, pertanto la nuova scadenza del finanziamento è il 16/05/2024. Le rate degli interessi maturati a seguito della moratoria sono state suddivise sulla durata residua del finanziamento; 2) finanziamento nr. 0IC1010708926 acceso presso Intesa SanPaolo in data 28/10/2020 dell'importo originario di € 100.000,00 che dovrà essere estinto in 60 mesi (scadenza 28 Ottobre 2025), TAN 2,30%, annuo, con dodici rate di preammortamento. Anche in questo caso, l'importo residuo al 31 dicembre è stato suddiviso tra la quota da rimborsare entro 12 mesi e quella scadente oltre 12 mesi.

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

I debiti verso fornitori sono così suddivisi: per fatture ricevute € 4.786 (€ 21.461 nel precedente esercizio), per fatture da ricevere € 13.770 (€ 17.898 nel precedente esercizio).

La voce "debiti tributari" è rappresentata da debiti a titolo di erario ritenute dipendenti, ritenute lavoro autonomo e simili.

I debiti verso dipendenti e collaboratori sono relativi all'ultima mensilità dell'esercizio.

La voce "altri debiti" comprende principalmente i debiti verso la proprietà dell'immobile per i canoni di locazione da luglio a dicembre 2022.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	179.228	179.228
Debiti verso fornitori	18.456	18.456
Debiti tributari	15.740	15.740
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	17.301	17.301
Debiti verso dipendenti e collaboratori	31.457	31.457
Altri debiti	35.003	35.003
Totale debiti	297.185	297.185

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 20.210 (€ 51.118 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	532	(532)	0
Risconti passivi	50.586	(30.376)	20.210
Totale ratei e risconti passivi	51.118	(30.908)	20.210

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti per contributo su fitti	20.210
Totale	20.210

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.022.855 (€ 899.021 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- I costi per materie di consumo, per attività di laboratorio, cancelleria e pulizia, piccole attrezzature sono pari ad € 22.670;
- Nei costi per servizi esposti per € 222.719, sono compresi i costi per il vitto degli utenti per € 43.255, il costo del Direttore Sanitario per € 17.140, le spese di manutenzione per € 22.978, le spese assicurative per € 4.813, le spese per utenze (luce, gas, acqua e telefono) € 31.218, le collaborazioni professionali inerenti l'attività per € 22.768, le spese legali per € 57.186 (di cui spese di incidenza straordinaria € 35.282), spese per la consulenza contabile, amministrativa

e fiscale per € 5.570, spese per la consulenza del lavoro per € 8.501.

- il costo per godimento beni di terzi è pari ad € 81.729 di cui € 77.520 sono relativi ai canoni per la locazione della sede;
- il costo del personale è pari ad € 611.598;
- gli ammortamenti sono pari ad € 79.204;
- per spese varie di gestione € 4.936.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.026.376 (€ 1.000.390 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- per attività in convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale € 855.058;
- per contributi 5 per mille € 13.395 (anno 2020 e 2021);
- per quote sociali ordinarie e straordinarie € 106.060;
- per erogazioni liberali € 300;
- per cessione beni modico valore € 79;
- per contributo affitti da IPAB € 24.000;
- per sopravvenienze attive € 17.435;
- per rimborso spese legali recupero credito ASP Vibo € 2.034;
- per contributi da Enti pubblici/privati € 8.015.

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 855.058 (€ 814.514 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale:

- Convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina per l'assistenza di persone con disabilità presso un Centro diurno a seminternato per n°40 Utenti di cui 20 disabili gravi e 20 non gravi.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 8.015 (€ 20.445 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 13.395, si evidenzia che € 6.586 sono relativi all'utilizzo del 5 per mille dell'anno finanziario 2020 ed € 6.809 sono relativi all'utilizzo del 5 per mille dell'anno finanziario 2021.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 6.879 (€ 8.227 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- Sono principalmente riferiti agli interessi passivi pagati a fronte dei finanziamenti richiesti.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 171 (€ 0 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- Sono relativi ad interessi attivi di conto corrente.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 12.479 (€ 11.934 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- le spese per servizi per € 5.294 sono inerenti ai costi per il responsabile privacy per € 1.591, per il responsabile RSPP per € 1.800 e per gli emolumenti al Presidente del Collegio dei Revisori per € 1.903;
- gli oneri diversi di gestione per € 7.185 sono inerenti alle quote associative ANFFAS e ai servizi di vigilanza della sede.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive	14.758	Per note credito AMAM SpA - ricalcolo consumi dovuti 2019/2020/2021
Totale	14.758	

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
Consulenza legale	21.887	Attività legale stragiudiziale Avv. Riso anno 2018
Consulenza legale	13.395	Attività legale Studio Gullino e Associati per proced. penale Siracusano B. n.q. Presidente ANFFAS
Totale	35.282	

ALTRE INFORMAZIONI

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

MANSIONE	ORARIO	CONTRATTO	SCADENZA
N. 6 EDUCATRICI	FULL/TIME	T.I.	-
N. 1 CUOCO	FULL/TIME	T.I.	-
N. 1 CUOCO	FULL/TIME	T.D.	07/01/2023
N. 1 INFERMIERA PROFESSIONALE	FULL/TIME	T.I.	-

N. 1 IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	FULL/TIME	T.I.	-
N. 1 IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	FULL/TIME	T.D.	30/06/2023
N. 1 ADDETTA CUCINA	FULL/TIME	T.I.	-
N. 1 PSICOMOTRICISTA	PART/TIME	T.I.	-
N. 2 ASSISTENTI	FULL/TIME	T.I.	-
N. 1 ADDETTO SERVIZI GENERALI AIUTO	FULL/TIME	T.I.	-
N. 2 FISIOTERAPISTI	FULL/TIME	T.I.	-
N. 1 FISIOTERAPISTA	PART/TIME	T.I.	-
N. 1 PSICOLOGA	FULL/TIME	T.I.	-
N. 2 AUSILIARI SOC-SAN	FULL/TIME	T.I.	-
N. 1 AUSILIARI SOC-SAN	FULL/TIME	T.D.	28/02/2023
N. 1 OPERATORE SOCIO-ASS	FULL/TIME	T.I.	-
N. 1 ASSISTENTE SOCIALE	FULL/TIME	T.I.	-

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente non corrisponde ai lavoratori dipendenti salari o stipendi superiori del 20 per cento rispetto a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche (art. 10, comma 6, lettera e, D.Lgs. 460/1997).

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Organo di amministrazione	Organo di controllo	Revisore legale
Compensi		1.903	

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

Operazioni effettuate con parti correlate

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al D.M. 5.5.2020, regolante il bilancio d'esercizio. L'ente non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti degli organi sociali, i professionisti e con i dipendenti o volontari con responsabilità strategiche.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la copertura del disavanzo d'esercizio pari ad € -15.666 con l'avanzo dell'esercizio precedente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato positivo in relazione all'aumento delle entrate da attività di interesse generale relative al Centro di riabilitazione in convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale. Il risultato negativo d'esercizio deriva dal verificarsi di costi di incidenza eccezionale, descritti nella relativa sezione.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
--	--------------------	----------------------	----------------------	------------------------

Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	1.026.376	99,98%	1.000.390	100,00%
Da attività diverse	0	0,00%	2	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	171	0,02%	0	0,00%
Totale proventi	1.026.547	100,00%	1.000.392	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	1.022.855	98,14%	899.021	97,81%
Da attività finanziarie e patrimoniali	6.879	0,66%	8.227	0,90%
Oneri di supporto generale	12.479	1,20%	11.934	1,30%
Totale oneri e costi	1.042.213	100,00%	919.182	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(15.666)		81.210	

Andamento e evoluzione prevedibile della gestione

In relazione alle attività svolte nell'esercizio 2022...

Con riferimento all'evoluzione prevedibile

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE SVOLTE	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI/ PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Centro diurno semi residenziale di riabilitazione per persone con disabilità	U.O.C. di Messina – ASP Vibo Valentia	Persone con disabilità e loro famiglie	Messina- Viale Regina Elena n. 63		855.058
TOTALE					855.058

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'Ente non ha svolto attività diverse rispetto a quelle di interesse generale.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto (principio di cassa) le seguenti sovvenzioni e/o contributi:

- € 836.185 per l'attività in convenzione da parte dell'U.O.C. di Messina;
- € 6.810 per contributo 5 *1000/2021 esercizio finanziario 2020;
- € 5.000 per contributo da Cassa Regione Siciliana per fondo ristori ETS;
- € 2.000 per contributo Regione Siciliana;
- € 1.015 per contributi in conto interessi da ACRI.

Queste e ulteriori informazioni di dettaglio sono pubblicate sul sito web www.anffas.net SEZIONE CHI SIAMO> ANFFAS TRASPARENTE entro il termine del 30 giugno di ogni anno.

Conclusioni

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

L'Organo Amministrativo



A handwritten signature in black ink is written over a circular blue stamp. The stamp contains the text: "Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali", "A.N.F.R.I.S.", "ONLUS", and "di Messina".